

Call for paper: Leibniz e la fenomenologia

La Sodalitas Leibnitiana intende promuovere per la fine del 2012 un appuntamento seminariale indirizzato a giovani studiosi (dottorandi, dottori di ricerca, assegnisti e giovani ricercatori). L'appuntamento seminariale avrà luogo presso il Dipartimento di Filosofia dell'Università di Bologna. Il nucleo centrale d'interesse sono i rapporti fra Leibniz e la fenomenologia che fa perno su Husserl, ma si dispiega nell'arco di un secolo fra Ottocento e Novecento, senza trascurarne le possibili e molto differenti derivazioni contemporanee. A tal fine, è stata predisposta una *call for paper* sui seguenti temi.

Tematiche del seminario

Percorrendo la storia del pensiero è possibile rintracciare un percorso ideale che collega l'analitica di Aristotele e Leibniz, passando tangente a Kant, alle molte intuizioni e riflessioni di Husserl. Le linee guida di questo percorso possono essere viste nella considerazione della complessità dell'oggetto concreto e nella compresenza in esso di ogni istanza di razionalità che le teorie umane possano nutrire, escludendo tuttavia l'ipotesi che siano proprio esse a fondare e determinare la persistenza di tale complessità. Inquadrando in siffatta maniera un percorso che accomuni filosofi di periodi così diversi, una linea d'indagine proficua potrebbe essere quella che vede in Leibniz e Husserl i poli principali di un percorso che considera il pensiero come luogo di forme astratte, ideali, simboliche, il quale si dispiega in ogni caso di fronte a una realtà esistente e tangibile, ma solo attraverso il pensiero medesimo, e finanche modellabile e descrivibile nei suoi tratti fondamentali.

Se questo è il senso che preferiamo dare alla fenomenologia i punti di raccordo con istanze presenti in Husserl appaiono evidenti in molti aspetti della riflessione leibniziana. E un accostamento del genere è quello che si può proporre a un'indagine certamente ricca di spunti e molto promettente. Ad esempio, degni di essere sviscerati sono i rapporti effettivi fra Leibniz e Husserl in merito alle scienze formali, all'uso del simbolismo o al rifiuto dello psicologismo, anche alla luce delle acquisizioni compiute su Leibniz "dopo Husserl" attraverso la continua scoperta e pubblicazione di testi inediti leibniziani; ma anche la relazione fra logica e teoria delle conoscenze, pure nei risvolti che essa assume da un punto di vista epistemologico, che vede coinvolti entrambi questi pensatori. Inoltre, prolungando questa scia, altro tema da sottoporre a indagine potrebbe essere la concezione di una "filosofia prima" cui la riflessione di entrambi questi filosofi va incontro nel corso delle loro vite. D'altra parte, se, per quanto riguarda il tema dell'ontologia, un legame fra Leibniz e Husserl passa attraverso un esplicito riconoscimento debitorio di quest'ultimo nei confronti di Leibniz dal punto di vista delle riflessioni legate alle scienze formali, meno indagati sono i rapporti che sussistono fra un senso più ampio di ontologia, presente in Husserl soprattutto nel periodo maturo della sua riflessione, e il pensiero monadologico e teoretico generale leibniziano. Infine, se vogliamo considerare la fenomenologia nella sua valenza metodologica, non si può dimenticare che anche Leibniz è un filosofo del metodo, analitico e sintetico, ma *in primis* analitico, e che da entrambe queste metodologie sono derivate correnti di pensiero non trascurabili all'interno della filosofia della mente, dell'intelligenza artificiale e delle scienze cognitive contemporanee.

Indicazioni operative

Coloro che intendono partecipare dovranno manifestare il loro interesse inviando un abstract (di non più di 2000 caratteri) su un argomento attinente al quadro tematico sopra esposto. La procedura

di selezione porterà all'accettazione di al massimo quattro proposte di intervento. Gli interventi dovranno essere di circa 30 minuti, cui seguirà una discussione di circa 15 minuti. Agli abstract che verranno scelti dovrà seguire la stesura per intero degli interventi. A conclusione del seminario e sulla base della discussione scaturita, i relatori potranno provvedere all'integrazione e alla stesura definitiva dei pezzi in vista dell'eventuale pubblicazione su un numero monografico della rivista Discipline Filosofiche dedicato a Leibniz in data successiva al seminario. In ogni caso, il pezzo non dovrà superare il numero massimo di 50.000 caratteri (spazi inclusi e bibliografia compresa). Nei casi che lo necessitano sarà presa in considerazione da parte della Sodalitas Leibnitiana l'eventuale copertura per le spese di viaggio e alloggio dei relatori.

Scadenze e date previste

Data provvisoria seminario: martedì 4 dicembre 2012.

Manifestazione di interesse e sottomissione abstract: 31 agosto 2012.

Comunicazione accettazione: 20 settembre 2012.

Consegna paper per l'intervento: 25 novembre 2012.

Gli abstract devono essere inviati al seguente indirizzo: **francesco.bianchini5@unibo.it**